

Quando è andato via
ha portato con sé un coltello
con cui squarciava la pancia dei pesci.
Lo tiene in tasca, ogni tanto
lo apre e lo chiude di scatto.
Vorrebbe infilzarlo in un tronco,
abbandonarlo nel legno ma
sulla lama c'è ancora il sangue,
il biancore del sale, del mare
e una vena cruda di nostalgia
che gli apre nel palmo una ferita.

-

“Nostalgia”, di Stefano Modeo

Da *Partire da qui*, in *XVI Quaderno di Poesia contemporanea* (Marcos y Marcos 2023) a cura di
Franco Buffoni